

WAYNE A. MACK E DAVID SWAVELY

# VIVERE NELLA CASA DEL PADRE

Un manuale pratico per i membri di chiesa

Collana "Ekklesia"



Alfa & Omega

ISBN 88-88747-09-5

Titolo originale:

*Life in the Father's House: a Member's Guide to the Local Church*

Per l'edizione inglese:

© Wayne A. Mack e David Swavely, 1996

Pubblicato dalla P&R Publishing Company  
Phillipsburg, New Jersey, U.S.A.

Per l'edizione italiana:

© Alfa & Omega, 2004

C. P. Aperta, Succ. 2, 93100 Caltanissetta, IT  
e-mail: [info@alfaeomega.org](mailto:info@alfaeomega.org) - [www.alfaeomega.org](http://www.alfaeomega.org)

Pubblicato con permesso concesso dalla P&R Publishing Company.

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata

Traduzione e adattamento: Matteo Pradella

Revisione: Andrea Ferrari, Antonio Morlino, Carla Castronovo

Impaginazione e copertina: Giovanni Marino

Tutte le citazioni bibliche, salvo diversamente indicato, sono tratte dalla versione "Nuova Riveduta"

## Introduzione

«**Chiesa** *s. f.* **1.** un edificio per l'adorazione pubblica **2.** adorazione pubblica; un culto religioso **3.** una particolare sètta o denominazione cristiana **4.** il governo ecclesiastico, o il suo potere, in quanto opposto al governo civile **5.** la professione del clero **6.** un gruppo di adoratori».

Questa definizione di uno dei dizionari più comuni smaschera la confusione che esiste rispetto all'istituzione della chiesa. Più o meno inconsapevolmente, noi riproduciamo le prime cinque definizioni quando diciamo cose del tipo: «È quasi giunto il tempo di imbiancare la chiesa»; «mi è piaciuta andare in chiesa oggi»; «la mia chiesa è luterana» e «io credo nella separazione tra chiesa e stato». Tuttavia, di questi significati della parola chiesa, non se ne trova neppure uno nella Bibbia. Anzi, il termine greco tradotto in quel modo (*ekklesia*) è usato più di cento volte nel Nuovo Testamento, ma è sempre riferito a «un gruppo di adoratori», che nel dizionario che abbiamo usato è addirittura l'ultima definizione riportata!

La chiesa secondo le Scritture non è un edificio, una denominazione o un'attività, bensì un gruppo di persone. Questo è vero sia quando parliamo di “chiesa universale” (o invisibile), che è il gruppo di persone che in ogni luogo del mondo credono veramente in Gesù Cristo (Matteo 16:18; Efesini 5:25, 27), sia quando parliamo di “chiesa locale” (o visibile), che è il gruppo di persone che professa di conoscere Cristo e si incontra in un luogo particolare per adorarlo (Matteo 18:17; I Corinzi 1:2). La parola *ekklesia* è usata in entrambi i sensi nel Nuovo Testamento, ma il secondo significato è di gran lunga prevalente. Così, nel corso di tutto il libro, ci riferiremo alla chiesa come ad *un*

*corpo locale di credenti che si incontrano per adorare Dio e servirsi l'uno l'altro.*

Tecnicamente parlando, i cristiani non adorano “in una chiesa” né partecipano al culto “in chiesa”: essi *sono* la chiesa! Caro lettore, se fai parte del corpo di Cristo, tu non vai “in chiesa” né “ti siedi in una chiesa”, ma tu sei un membro della chiesa che si riunisce con gli altri membri del corpo per adorare Dio. Capire questo è importante perché la qualità di una chiesa non è da misurarsi sulla base delle condizioni del suo edificio o da quanto siano attraenti le sue riunioni, ma dalla condizione delle persone stesse. I credenti sono la chiesa, perciò essa sarà in buono stato solo nella misura in cui lo sono i credenti.

Questo è il motivo per cui il sottotitolo di questo libro è *un manuale pratico* per i membri *di chiesa*. La maggior parte delle persone che partecipano ad una congregazione particolare non sono conduttori di chiesa; sono semplicemente membri di chiesa, o “laici”, come spesso sono chiamati. Quasi tutti i libri scritti a riguardo della chiesa locale sono stati però dedicati ai conduttori. Si dovrebbe cercare a lungo e con attenzione per trovare un altro libro che, come questo, parli in modo diretto ed esteso delle responsabilità delle persone cosiddette “comuni” che sono membri della chiesa locale.

Poiché questo libro è stato scritto per andare incontro a questo bisogno specifico, non contiene nessuna discussione di certi argomenti sui quali sono i conduttori di chiesa a dover prendere delle decisioni; mi riferisco, per esempio, al modo di amministrare il battesimo o a quale forma di governo adottare per condurre la chiesa. Le verità qui contenute si applicano ai membri di qualunque chiesa che si impegna ad ubbidire alle Scritture, indipendentemente dall'affiliazione denominazionale e da altre peculiarità.

Oggi non si fraintende solo il significato della parola “chiesa”, ma molti cristiani ignorano o sono confusi a proposito dei loro ruoli e delle loro responsabilità all'interno delle assemblee locali. Per esempio, provate a rispondere a queste domande: «Sapete perché la maggior parte delle chiese ha un corso che prepari chi voglia aderirvi come membro? Qual è

la differenza sostanziale tra un *membro* di chiesa e qualcuno che *frequenti regolarmente* le riunioni? Quale tipo di chiesa dovrebbe frequentare un cristiano? Ci sono ragioni valide per lasciarne una per un'altra? Quale tipo di relazione dovrete avere con i conduttori della chiesa e quale ruolo dovrebbero avere loro nella vostra vita? Come potete evitare che il culto della domenica diventi *routine*? Come potete causare o prevenire una "divisione" nella chiesa?».

Abbiamo cercato di rispondere a queste domande (ed a molte altre!) nelle pagine che seguono. Il nostro desiderio è che, una volta terminata la lettura, voi comprendiate pienamente *cosa* Dio voglia che voi facciate quali membri della vostra chiesa e *come* vuole che la facciate. La nostra preghiera anche che voi mettiate in pratica *ogni* verità che imparerete, così che possiate *vivere nella casa del Padre* in modo che gli sia gradito.